

ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: INSIEME DOPO LA SCUOLA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

1. animazione culturale verso minori

7. attività di tutoraggio scolastico

DURATA

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è quello di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica nei Comuni interessati sviluppando azioni specifiche rivolte alle famiglie ed agli allievi a rischio.

Obiettivi Specifici:

Attivare percorsi di avvicinamento allo studio che agiscano sulla dimensione personale dei ragazzi, stimolando le loro capacità.

Contribuire alla riduzione di situazioni di disagio che possano portare a situazioni di devianza nei minori a rischio

Sensibilizzare i genitori ad un atteggiamento consapevole verso la scuola ai fini di una crescita equilibrata ed armonica dei figli

Obiettivi per i volontari:

- ✚ **Acquisizione di competenze relazionali**
- ✚ **Acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

A.1 Inserimento degli operatori volontari. Nel corso di questa attività gli operatori volontari entreranno in relazione con l'ente proponente il progetto, le figure di riferimento con le quali dovranno collaborare per tutti i 12 mesi di servizio e con la struttura destinata ad accogliere gli utenti. È l'attività propedeutica per eccellenza perché ha la finalità di introdurre il volontario in un mondo nuovo nel quale dovrà lavorare per 12 mesi.

A.2 Formazione generale. Attraverso la formazione generale i volontari avranno modo di confrontarsi sui temi sui quali si fonda la Legge 64/2001 e il Dlgs n. 40 e sui temi che riguardano la creazione di una coscienza sociale e di cittadinanza attiva.

A. 3 Formazione specifica. La formazione specifica, pur prendendo avvio in questa prima fase, avrà un andamento trasversale a tutto lo svolgimento del servizio. Essa, infatti, dovrà precedere le attività più importanti per le quali è richiesta al volontario una conoscenza teorico/pratica da applicare nell'attività quotidiana

A.4 Verifica della fattibilità delle iniziative di supporto/recupero scolastico

Per la realizzazione di questa attività gli operatori volontari saranno impegnati nella analisi di tutte le strutture scolastiche, educative culturali presenti sul territorio in modo tale da avere una mappatura aggiornata di quello che offre il contesto relativamente al settore di intervento. I volontari suddivisi in gruppo dovranno studiare, progettare e realizzare uno strumento per realizzare questa indagine. I risultati ottenuti saranno riportati in una relazione illustrativa comprensiva di grafici.

A.5 Promozione e sensibilizzazione

Nel corso di questa attività gli operatori volontari dovranno impegnarsi nella realizzazione di materiale informativo da distribuire sul territorio. In particolare sarà loro cura occuparsi della rappresentazione grafica della scelta dello slogan. Le locandine verranno affisse nei luoghi di maggiore fruizione dei minori e dei giovani. I volontari dovranno altresì realizzare momenti di sensibilizzazione territoriale presentando il progetto nelle scuole o realizzando piccoli stand in piazza. Saranno anche organizzati momenti di colloqui con le famiglie nel corso dei quali sensibilizzare le famiglie all'importanza dell'attività

A.6 Progettazione dei percorsi di tutoraggio e animazione e messa a punto dei dispositivi didattici

Nel corso di questa attività i volontari, di concerto con le figure professionali riportate al paragrafo precedente dovranno progettare i percorsi di tutoraggio scolastico e di animazione per ciascun destinatario del progetto. Nello specifico sulla base della scolarità dei ragazzi e delle lacune mostrate verranno programmati percorsi di tutoraggio diversificati. Le tecniche che saranno utilizzate prevedono la realizzazione di supporti didattici facilitati attraverso i quali gli studenti avranno modo di approcciarsi allo studio in modo più "divertente".

A, 7 accoglienza dell'utenza e calendarizzazione delle attività.

Presso le sedi accreditate si svolgerà un momento di accoglienza con i ragazzi diversificato per gruppi di età, nel corso del quale il gruppo di operatori volontari incontreranno i minori, illustreranno le caratteristiche del servizio e cercheranno di creare un clima di fiducia che verrà rafforzato nelle successive attività.

Sarà realizzata una giornata dedicata ad instaurare il "patto formativo" con i ragazzi beneficiari del progetto per chiarire gli obiettivi comuni da raggiungere in base alle fasce d'età e le attività da scegliere, cioè se di recupero scolastico (es. su specifiche discipline e contenuti), se di sostegno all'apprendimento (es. per acquisire determinati metodi di studio), se di rinforzo motivazionale (es. rinnovare l'interesse verso lo studio di determinate materie).

A. 8 Recupero scolastico. Il ruolo dell'operatore volontario è quello di affiancare il minore nello studio individuale mettendo a sua disposizione le proprie conoscenze. In questo processo di affinamento il volontario deve sempre tenere in considerazione, sia le variabili proprie del ragazzo (il suo temperamento, la sua capacità di attenzione e di concentrazione) sia quelle della sua famiglia (atteggiamento riguardo allo studio, condizione socio economica) sia quelle legate alla scuola (atteggiamento degli insegnanti nei confronti dell'alunno che presenta scarsa motivazione allo studio, tour over degli insegnati nel corso dell'anno scolastico...). Inoltre, il volontario dovrà essere in grado di utilizzare tecniche alternative rispetto la didattica classica in modo da invogliare il ragazzo alla realizzazione dell'attività di studio

A. 9 Attività di socializzazione e del tempo libero:

La programmazione e l'organizzazione delle attività di socializzazione e del tempo libero hanno come principio ispiratore il rispetto della individualità e della personalità e sono volte a valorizzare le potenzialità affettive, cognitive e relazionali. Questi obiettivi sono perseguiti attraverso la riscoperta e definizione delle emozioni proprie ed altrui e la condivisione di esperienze, feste e ricorrenze; ognuna di esse è preceduta da adeguata pianificazione *partecipata* e seguita da rielaborazione.

A.10 Attività di supporto alle famiglie. Questa attività assume la valenza di una azione di promozione culturale in quanto grazie alla presenza di personale specializzato le famiglie possono trarre importanti spunti di riflessione ad esempio sulle tecniche educative o sulle relazioni tra genitori e figli. Il compito dei volontari in questa attività sarà prevalentemente di tipo logistico/operativo. Gli Operatori volontari dovranno provvedere a dare massima pubblicizzazione all'azione, sia attraverso la realizzazione di brochure informative sia attraverso colloqui individuali con le famiglie.

A. 11 Monitoraggio e valutazione Durante l'anno di servizio civile, tutti gli attori che partecipano al progetto verranno coinvolti nelle attività di monitoraggio. L'attività prevede, la somministrazione di test e questionari e la realizzazione di colloqui con l'obiettivo di tenere sotto controllo tutte le attività di progetto e verificare il grado di raggiungimento e gli scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

I volontari avranno il compito di somministrare dei questionari di gradimento che loro stessi avranno redatto con la supervisione dello psicologo. Si occuperanno anche di elaborare i dati raccolti e redigere una relazione alla conclusione di ogni singolo intervento di monitoraggio effettuato.

POSTI DISPONIBILI SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero di volontari previsti: 48

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 48

Numero posti con solo vitto: 0

Sede	Numero di volontari
ARESS FABIOLA ONLUS - ALIA	12
ARESS FABIOLA ONLUS – CALTAVUTURO	8
ARESS FABIOLA ONLUS – PRIZZI	12
ARESS FABIOLA ONLUS – BISACQUINO	12
ARESS FABIOLA ONLUS – CAMPOFELICE DI FITALI	4

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

numero ore di servizio settimanali: 25

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Diligenza; Riservatezza; Rispetto delle regole interne all’Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, intemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Gli eventuali turni nei giorni festivi verranno recuperati un altro giorno. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio; Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all’altra

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto attiene al sistema di selezione, l’Aress Fabiola Onlus farà riferimento al documento depositato presso l’UNSC. **VEDI FILE ALLEGATO**

ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali Studi ed attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali

Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

nessuno.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'Associazione tramite attestato specifico .

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I° Modulo.

- L'ascolto del minore in ambito scolastico: quando un brutto voto nasconde altro
- Figli adolescenti genitori in crisi

II° Modulo

- concetto di rischio;
- Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro;
- cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

III° Modulo

- I cicli di vita familiare
- Il passaggio dall'infanzia all'adolescenza: crisi o opportunità

- Le relazioni familiari
- Stili di interazioni familiari

IV Modulo

- L'autostima: come agisce e cosa determina
- L'autostima e il disagio giovanile
- Tecniche per migliorare la propria autostima
- Tecniche per favorire l'integrazione tra minori disabili e normodotati

V° Modulo

- La socializzazione come strumento per attivare l'autostima nei giovani
- Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo
- Tecniche di animazione applicate ai minori

VI° Modulo

- Tecniche di comunicazione e stili educativi

VII° Modulo

- Accoglienza, dialogo e sostegno
- Accoglienza e sostegno: caratteristiche e problematiche
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno

VIII° Modulo

- L'ascolto
- L'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie
- L'ascolto, la consulenza e l'invio presso i servizi territoriali competenti

IX° Modulo

- Come facilitare i processi di apprendimento attraverso tecniche adeguate di comunicazione
- Come comunicare un concetto ad un bambino
- Come comunicare un concetto ad un adolescente
- Ruolo della comunicazione verbale e non verbale nella richiesta di aiuto

X° Modulo

- Il colloquio come strumento della relazione
- Le tecniche del colloquio di counseling

XI° Modulo

- L'organizzazione del lavoro in equipe
- Rispetto degli orari, delle mansioni, delle scadenze, la progettualità comune, ecc

XII Modulo

- Come realizzare piccoli manufatti artistici
- Conoscenza delle più semplici tecniche per la lavorazione della creta, del das
- Come realizzare piccoli gioielli

XIII Modulo

- Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

La durata complessiva della formazione generale è di 42 (quarantadue) ore